

L'EPICA LATINA

CONFRONTO

EPICA LATINA

- Nata da subito come testo scritto;
- Ha un carattere storico e letterario;
- Nata III (3°) secolo a.C.;
- Si cercò di unire la storia della città di Roma e i miti;
- L'epica latina si identifica con l'**Eneide** 1° secolo a.C.

EPICA GRECA

- Nata da una serie di miti;
- Frutto di una composizione tramandata prima oralmente;
- Rielaborazione scritta successiva;
- Diffusa da Aedi e Rapsodi;
- Secoli XII (12°) – VIII (8°) a. C.



LA SITUAZIONE POLITICA DI ROMA

Quando **Virgilio** inizia a scrivere l'**Eneide**

1° secolo a.C.

A Roma dopo la guerra civile governa:

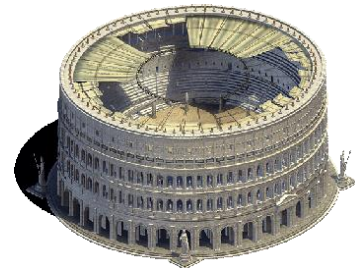
OTTAVIANO AUGUSTO

Che assume il titolo di **Imperatore**



Vuole rafforzare e legittimare il suo potere

Fa uso della **cultura** e della **letteratura**



Per

Apparire come l'uomo scelto dal destino per guidare Roma

Mettere in evidenza origini illustri di Roma

Sottolineare la sua discendenza da una stirpe illustre (gens) dandole origini divine

Per sottolineare che Roma ha il pieno diritto di governare un impero in espansione

Per tutti questi motivi chiede a Virgilio di scrivere l'**ENEIDE**

LA POLITICA CULTURALE DI AUGUSTO

**OTTAVIANO
AUGUSTO**

↓
Applica un'opera
riformatrice

Restaurazione degli antichi valori:

- **Religiosi** (culto e rispetto del loro volere);
- **Familiari** (attaccamento patria e famiglia);
- **Civili** (senso del dovere);
- **Morali** (onestà e sobrietà nello stile di vita);

Tipici degli antichi Romani

↓
La attua grazie a:

Poeti Scrittori di teatro Storici Filosofi

↓
Finanziati da lui e da nobili come: Mecenate



L'AUTORE: PUBLIO VIRGILIO MARONE

(70 a.C. – 19 a.C.)

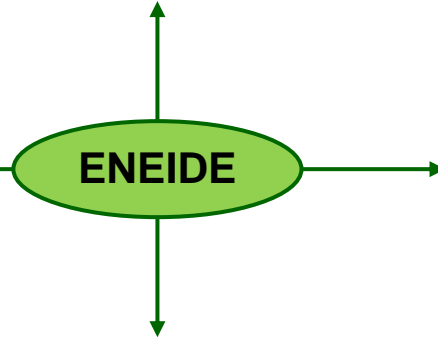


- **Nato ad Andes** (vicino a Mantova) da una famiglia di piccoli proprietari terrieri.
- Studia in varie città d'Italia (grammatica – retorica – filosofia).
- Durante le guerre civili:
 - Perde le terre (ma poi le recupera);
 - Torna al suo villaggio natale;
 - Ritorna a Roma ed entra nel circolo degli amici di **Mecenate**.
- Inizia a dedicarsi alla poesia, scrisse:
 - **Bucoliche** (dedicato alla vita pastorale);
 - **Georgiche** (dedicato alla coltivazione dei campi e all'allevamento del bestiame).
- Accolto alla corte di **Augusto** e nel circolo di Mecenate.
- Augusto lo incarica di scrivere un'opera per celebrare Roma e la sua casata: **"L'ENEIDE"**.
- Non soddisfatto Virgilio vorrebbe sistemare il poema e si reca in Grecia e in Asia Minore.
- Al rientro si ammala e **muore a Brindisi**.
- Prima di morire chiede agli amici di distruggere L'Eneide, **"per fortuna loro disobbedirono!"**

L'ENEIDE

Virgilio nel poema mette in evidenza l'importanza di Enea come fondatore del Popolo Romano

Doveva essere un poema importante e celebrativo per tutto il Popolo Romano come lo erano l'Iliade e l'Odissea



Poema epico che esalta la discendenza della casa di Augusto e di Roma



Celebra ed esalta il nuovo modello di società creata da Augusto

L'ALBERO GENEALOGICO DEI ROMANI

L'ALBERO GENEALOGICO DEI ROMANI

L'albero genealogico mostra come i Romani cercarono di fondere la leggenda laziale di Romolo e Remo con quella greca di Enea. Figlio di Anchise e di Venere, l'eroe fugge da Troia con Ascanio, il figlio avuto da Creusa. Ascanio dopo trent'anni di regno fonda Alba Longa. Da lui nasce Proca che genera Numitore: il nuovo re della città. Amulio, fratello minore di Numitore, si impadronisce del trono e costringe Rea Silvia, figlia di Numitore, a diventare vestale per impedirle di avere dei figli che possano rivendicare il trono. Rea, però, viene amata da Marte e dalla loro unione nascono due gemelli, Romolo e Remo, che vengono abbandonati alla corrente del Tevere e alle cure di una lupa. Romolo fonderà Roma, di cui sarà il primo re.

```
graph TD; STIRPE_TROIANA[STIRPE TROIANA] --- ANCHISE[ANCHISE]; ANCHISE --- VENERE[VENERE]; ANCHISE --- CREUSA[CREUSA]; ANCHISE --- ENEA[ENEAS]; CREUSA --- ENEA; ENEA --- ASCANIO_IULO[ASCANIO (IULO)]; ASCANIO_IULO --- PROCA[PROCA]; PROCA --- NUMITORE[NUMITORE]; PROCA --- AMULIO[AMULIO]; NUMITORE --- MARTE[MARTE]; NUMITORE --- REA_SILVIA[REA SILVIA]; MARTE --- ROMOLO[ROMOLO]; MARTE --- REMO[REMO]; REA_SILVIA --- ROMOLO; REA_SILVIA --- REMO; ROMOLO --- ROMA[ROMA];
```



STRUTTURA DELL'OPERA

Vi sono elementi dei **Poemi Omerici** e aspetti della cultura romana

ENEIDE

Scritta da un autore preciso: **Virgilio** tra il 31° e il 19° secolo a.C.

In totale sono **12 libri** così suddivisi:

1 – 6

“Il viaggio verso l'Italia”

Viaggio di Enea da Troia fino alle coste del Lazio
(ricorda l'Odissea)

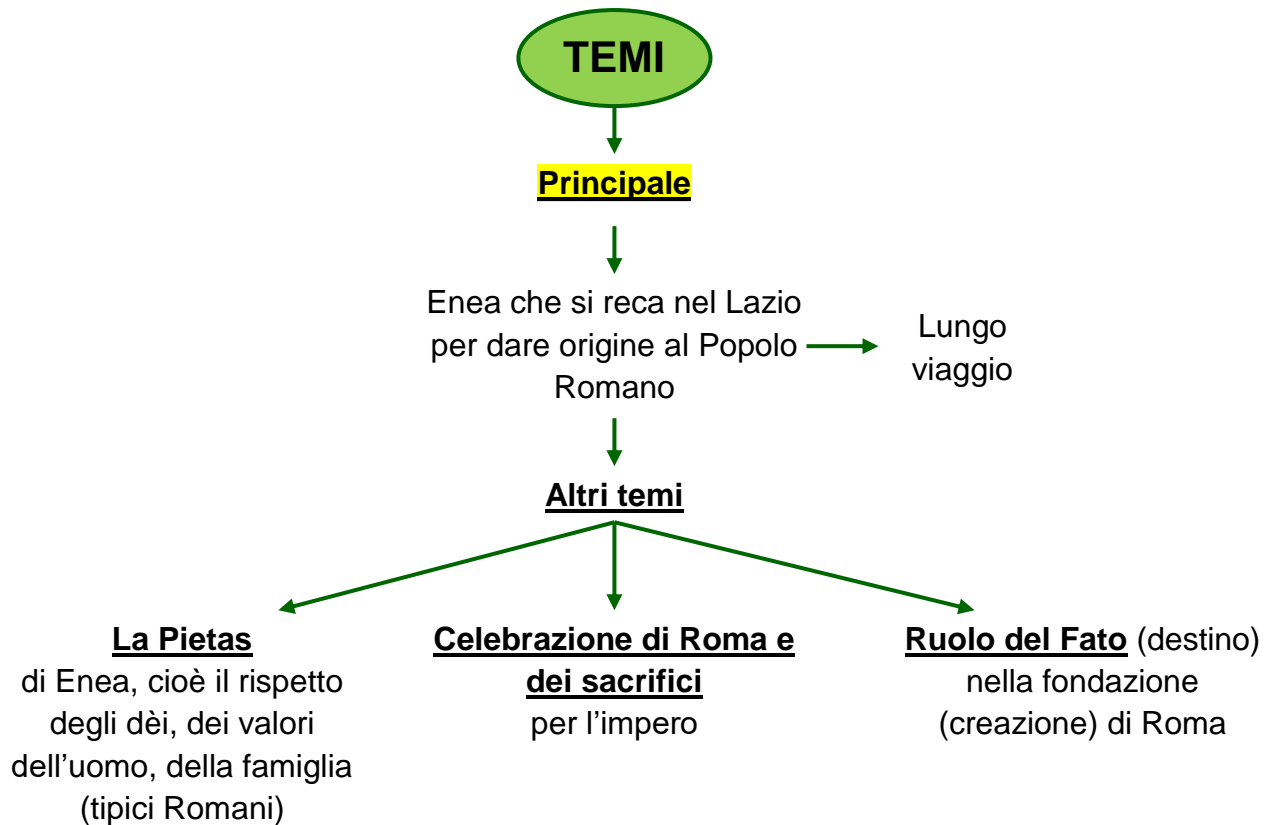
7 – 12

“La guerra Latina”

Battaglie che Enea deve affrontare nel Lazio
(ricorda l'Iliade)



TEMI E LUOGHI



- Asia Minore;
- Epiro;
- Creta;
- Grecia;
- Puglia;
- Sicilia;
- Africa;
- Campania;
- Lazio.



LE VICENDE NARRATE NELL'ENEIDE



5. ALLA FOCE DEL TEVERE

Giunge sulle rive del Tevere e inizia una lotta contro i **Rutuli** guidati da Turno per la conquista del territorio. Vince Enea che **fonda** la città di **Alba Longa** e dà inizio alla stirpe dinastica.

1. LA TEMPESTA

Dopo un **viaggio di 7 anni** a causa di una tempesta violenta Enea approda in Libia dove incontra la **regina Didone** che sta costruendo la città di Cartagine. La regina durante un banchetto chiede ad Enea di narrare i suoi viaggi.



2. ENEA RACCONTA

Il racconto di Enea inizia dalla **caduta di Troia** e prosegue con il racconto del suo viaggio

**VICENDE
ENEIDE**

4. LA DISCESA NEGLI INFERI

Enea arriva a Cuma e guidato dalla Sibilla scende nell'Averno, il **regno dei morti**. Il padre Anchise gli svela il futuro.

3. LA REGINA DIDONE

Didone, regina di Cartagine, affascinata da Enea e dalla sua triste storia **si innamora** di lui e cerca di trattenerlo, ma lui se ne va e lei **maledice** la sua futura stirpe – romana - (predizione guerre puniche)

I PERSONAGGI DELL'ENEIDE

• GLI UOMINI

- **Anchise** il padre di Enea. Fuggendo da Troia, viene portato in salvo dal figlio sulle sue spalle.. Muore durante il lungo viaggio verso l'Italia.
- **Ascanio** è il figlio di Enea e suo successore. Il suo nome latino è Lulo. Salvato dal padre dalla distruzione di Troia, sarà il capostipite della gente Iulia, cui appartengono Giulio Cesare e Augusto stesso.
- **Didone** è la leggendaria principessa di Tiro, vedova di Sicheo e fondatrice di Cartagine. Dopo che il fratello Pigmalione le ebbe ucciso il marito, impadronendosi del potere, Didone, salvati i tesori, fuggì, seguita da molti nobili. Giunse sulle coste dell'Africa dove fondò Cartagine (814 a.C.). L'epica romana, superando l'ostacolo cronologico dei 370 anni intercorrenti tra la caduta di Troia (1250 a.C.) e la fondazione di Cartagine, immaginò l'incontro e l'amore tra l'eroe e Didone e l'abbandono che la condusse alla morte.
- **Euriliano** e **Niso** sono amici fedelissimi, tanto da sacrificare la propria vita l'uno per l'altro, durante un tremendo scontro fra Troiani e Latini.
- **Lavinia** è la figlia di Latino, re del Lazio. È anche la promessa sposa di Turno, poi destinata dal padre a Enea.
- **Turno**, re dei Rutuli, combatte con il suo esercito contro i Troiani; morirà in un duello mortale contro Enea.



- **GLI DÈI** Le divinità presenti nell'Eneide hanno nomi diversi ma funzioni analoghe a quelle greche, di cui sono la trasposizione, infatti i Romani, quando conquistavano un popolo, spesso ne assimilavano usi e costumi. Eccone alcune.
 - **Giove** (Zeus) è il dio del cielo e padre di tutte le altre divinità.
 - **Giunone** (Era) è la moglie di Giove; nemica dei Troiani, cerca, in tutti i modi, di rendere difficili le loro imprese in quanto protettrice di Cartagine, che sarà distrutta dai Romani discendenti di Enea.
 - **Venere** (Afrodite) è la dea della bellezza e dell'amore; è la madre di Enea e protegge il figlio nel corso delle vicende che lo vedono protagonista.
 - **Minerva** (Atena) è la dea della sapienza e dell'ingegno; protegge le attività intellettuali e l'operosità umana.
 - **Apollo** è protettore delle arti, della medicina e della profezia; la sua sacerdotessa Sibilla accompagnerà Enea nel suo viaggio nell'Ade.
 - **Mercurio** (Ermes) è protettore dei commerci.
 - **Marte** (Ares) è il dio della guerra e dalla sua unione con Rea Silvia nasceranno Romolo e Remo.
 - **Vulcano** (Efesto) è il dio del fuoco e costruisce per Enea, su richiesta di sua madre Venere, uno scudo che raffigura la futura gloriosa storia di Roma.

